

SERFINA BANCA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”;

VISTO lo Statuto della Banca d'Italia, e in particolare gli artt. 21 e 22 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTI il provvedimento della Banca d'Italia del 27 giugno 2011 recante “Disciplina della procedura sanzionatoria amministrativa ai sensi dell’art. 145 del d.lgs. 385/93 e dell’art. 195 del d.lgs. 58/98 e delle modalità organizzative per l’attuazione del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie (art. 24, comma 1, della legge 28 dicembre 2005, n. 262)” e le Istruzioni di vigilanza in materia di procedura sanzionatoria amministrativa;

CONSIDERATO che la Vigilanza Bancaria e Finanziaria della Banca d'Italia ha accertato con riguardo alla Serfina Banca le irregolarità di seguito indicate:

1. carenze nell’organizzazione e nei controlli da parte di componenti il Consiglio di amministrazione (art. 53, co. 1, lett. b) e d), del d.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/99; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche - Circ. 263/06; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);
2. carenze nell’organizzazione e nei controlli da parte dei consiglieri Di Tommaso e Di Blas e del Direttore generale (art. 53, co. 1, lett. b) e d), del d.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istr. Vig. banche - Circ. 229/99; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vig. prud.le per le banche - Circ. 263/06; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);
3. carenze nell’organizzazione e nei controlli interni da parte dell’ex consigliere Di Rocco (art. 53, co. 1, lett. b) e d), del d.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istruzioni di Vigilanza per le banche - Circ. 229/99; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche - Circ. 263/06; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);
4. carenze nei controlli da parte di componenti il Collegio sindacale (art. 53, co. 1, lett. b) e d), del d.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istruzioni di Vigilanza per le banche - Circ. 229/99; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche - Circ. 263/06; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche);
5. carenze nei controlli da parte di ex componenti il Collegio sindacale (art. 53, co. 1, lett. b) e d), del d.lgs. 385/93; Tit. IV, cap. 11, Istruzioni di Vigilanza per le banche - Circ. 229/99; Tit. I, cap. 1, parte quarta, Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche - Circ. 263/06; Disposizioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 in materia di organizzazione e governo societario delle banche).

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate secondo le formalità previste dall’art. 145 TUB agli esponenti ed ex esponenti ritenuti responsabili e alla società, responsabile in solido;

– omissis –

VISTA la nota (omissis) con la quale il Servizio Rapporti esterni e affari generali, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della legge 262/05, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 144 TUB nei confronti degli esponenti ed ex esponenti, trasmettendo i relativi atti;

VISTO il parere dell'Avvocato Generale (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

Preso atto che sussistono, in base alle motivazioni esposte nella citata proposta, qui integralmente richiamate e recepite, gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniarie;

DISPONE

A carico delle persone di seguito indicate, nella qualità per ciascuna di esse precisata, sono inflitte, ai sensi dell'art. 144 TUB, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

Componenti ed ex componenti il Consiglio di amministrazione:

Odoardi Pietro, Di Costanzo Graziano, Litta Giuseppe, Losi Giorgio, Lunelli Adriano
Costantino, Fregni Marco, Cicioni Vincenzo, Zoino Valerio

Per l'irregolarità *sub* 1) euro 9.000,00 ciascuno

Di Tommaso Giovanni, Di Blas Maurizio

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 4.500,00 ciascuno

Di Rocco Giorgio Urbano

Per l'irregolarità *sub* 3) euro 4.500,00

Direttore generale:

D'Intino Bruno

Per l'irregolarità *sub* 2) euro 6.000,00

Componenti ed ex componenti il Collegio sindacale:

Cancelli Francesco, Salce Carmine

Per l'irregolarità *sub* 4) euro 9.000,00 ciascuno

Mennilli Andrea

Per l'irregolarità *sub* 5) euro 6.000,00

Totale complessivo delle sanzioni: euro 115.500,00

– omissis –

Roma, 16.4.2013

IL DIRETTORE GENERALE: F. SACCOMANNI

* * *